

## **Allegato 3**

# **SCHEMA PIANO DI ATTIVITÀ PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DA PARTE DEI SOGGETTI GESTORI DEI TECNOPOLI DELL'EMILIA-ROMAGNA PER LE ATTIVITÀ DI GESTIONE E SVILUPPO DEI TECNOPOLI**

### **1. OBIETTIVI DEL PIANO E COERENZA CON LE STRATEGIE E LE PROGRAMMAZIONI REGIONALI ED EUROPEE PER LA RICERCA E INNOVAZIONE**

*Descrivere dettagliatamente gli obiettivi strategici che il piano intende perseguire avendo a riferimento quanto richiesto dall'Avviso.*

*Descrivere come la proposta si colloca rispetto alle priorità della S3 Regionale dell'Emilia-Romagna e agli obiettivi dei programmi nazionali ed europei per la ricerca e l'innovazione.*

### **2. DESCRIZIONE DELLE AZIONI IN CUI SI ARTICOLA IL PIANO**

*Descrivere le azioni a favore della gestione e dello sviluppo del Tecnopolo che compongono il piano proposto, avendo a riferimento le tipologie elencate nel paragrafo 3 dell'Avviso.*

### **3. SISTEMA DI GESTIONE, MODALITÀ ORGANIZZATIVE ED UTILIZZO DEGLI SPAZI DEL TECNOPOLO PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO**

*Descrivere le strutture organizzative che si intendono attivare per la gestione del piano e le modalità di organizzazione delle singole azioni, specificando ove previsto il ricorso all'utilizzo degli spazi del Tecnopolo e i metodi di coinvolgimento dei vari soggetti che si integrano nel Tecnopolo.*

### **4. LE RICADUTE ATTESE**

*Elencare i risultati che si attendono dalla realizzazione del piano. Si richiede di specificare per ciascun risultato atteso un indicatore quantitativo/qualitativo che ne permetta la verifica in termini di raggiungimento.*

*Specificare il contributo atteso dal piano in termini di potenziamento della capacità innovativa delle filiere identificate come prioritarie dalla S3 Regionale, anche in termini di apertura a reti nazionali e internazionali di ricerca.*

### **5. IL SOGGETTO GESTORE INCARICATO DELLA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI ATTIVITÀ E IL SISTEMA DI RELAZIONI A SUPPORTO**

*Specificare il Soggetto Gestore che realizzerà il piano di attività proposto e che in caso di approvazione beneficerà del contributo regionale. E' possibile che in Tecnopoli che presentano sedi distinte e non contigue che ospitano laboratori di ricerca, si possano prevedere gestioni in capo a due differenti Soggetti Gestori*

*Fornire evidenza dei requisiti organizzativi, economico-finanziari e di competenza che caratterizzano il Soggetto Gestore e lo rendono in grado di svolgere le attività richieste.*

Indicare, inoltre, gli eventuali altri soggetti che intendono partecipare all'iniziativa, ad esempio in qualità di sostenitori o di finanziatori, ma che non beneficeranno di alcun finanziamento regionale.

Descrivere il sistema di relazioni che sarà attivato per garantire la fattibilità del piano, avendo a riferimento in particolare gli altri attori dell'ecosistema regionale dell'innovazione.

## 6. LA DURATA DEL PIANO DI ATTIVITÀ

Indicare la data effettiva di avvio del piano e la conseguente articolazione temporale delle attività. Il piano dovrà prevedere un'articolazione delle attività su un periodo di minimo 18 mesi e massimo 24 mesi (inserire gantt). Indicare la prospettiva ulteriore di attività dopo la fine del progetto.

## 7. IL PIANO DEI COSTI

Fornire un piano finanziario sintetico secondo il seguente schema (gli importi devono essere espressi in euro). La ripartizione per anno di esercizio è necessaria per esigenze di bilancio regionale. Gli importi da indicare per ogni anno si riferiscono a spese effettuate e pagate nell'anno.

	2017	2018	2019	Totale	in % sul totale
a) Spese di personale dedicato alla realizzazione del piano di attività					
b) Spese amministrative					
c) Spese generali (nella misura forfettaria del 15% delle spese del personale)					
<b>Totale costi</b>					
Cofinanziamento richiesto (50% del totale costi e max. 150.000,00 euro)					